

CALCINO 19/6

I Ds: «Basta con il totosindaco»

«È ora di finirla con il totosindaco di Lugo, un 'gioco che è iniziato decisamente troppo presto». A scendere in campo in maniera così decisa è il segretario lughese dei Ds, Alberto Pagani, che intende in tal modo placare, almeno per un po', «il dibattito infondato» che si è sviluppato negli ultimi giorni in città, a partire da bar, circoli e ritrovi, a proposito delle elezioni amministrative in programma nel 2004. In questi giorni sono in particolare tre i nomi sussurrati quali possibili candidati alla sostituzione di Maurizio Roi che non potrà più essere eletto avendo esaurito i suoi mandati e si tratta di: Maurizio Tuveri, attuale assessore comunale alla programmazione; Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna; Enrica Bedeschi, segretario comunale dei Ds. Citati poi anche altri componenti dell'attuale giunta guidata da Roi. I lughesi insomma si

stanno sbizzarrendo, ma Pagani non ci sta, mantenendo un riserbo assoluto sui nomi dei possibili candidati. «Sono almeno tre le valide ragioni per farlo — spiega — e innanzitutto perché nei prossimi due anni occorre lavorare sulla costruzione del consenso attorno all'attività di governo esercitata dall'amministrazione comunale. La continuità dei suoi obiettivi sarà una delle basi sulle quali presentare la nostra lista e i candidati nel 2004. In questo periodo avvieremo progetti importanti: piani d'area, interventi di riqualificazione urbana, investimenti. Saranno il nostro biglietto da visita alla scaden-



L'assessore Maurizio Tuveri indicato da più parti come possibile successore dell'attuale sindaco Roi.

za elettorale. Ecco perché, secondo il segretario Ds, «l'attuale dibattito sulle candidature appare prematuro e sbagliato e non può che disturbare il lavoro del sindaco e della Giunta». La seconda ragione, continua Pagani, «è che oggi abbiamo biso-

gno di consolidare e rafforzare la coalizione di maggioranza e il modo migliore per farlo è discutere di politica, coinvolgendo anche movimenti, associazioni e organizzazioni. Se vogliamo creare un 'patto con la società lughese' dobbiamo offrirci come interlocutori di questo mondo. Sul piano politico possiamo contare a Lugo su di un maggioranza forte e coesa. Alle ultime elezioni provinciali dello scorso anno la coalizione ha superato il 63 per cento dei consensi. E può essere ancora ampliata. I Verdi e il Pri non ne fanno ancora parte, pur essendo forze politiche alternative alla destra. Dob-

biamo avviare un lavoro di lenta costruzione per ricondurli entro il 2004 alla condivisione di un disegno politico e programmatico comune». La terza ragione, continua Pagani, «è che non possiamo sapere quale sarà tra due anni la candidatura più adatta tra quelle di cui disponiamo per rappresentare un progetto e una coalizione sui quali stiamo ancora lavorando. Nei mesi scorsi sono circolati molti nomi. Alcuni credibili, altri fantasiosi e bizzarri. Ritengo che i Ds possano esprimere più candidature valide ed autorevoli, e ritengo questo una forza, non una debolezza. La scelta del candidato sindaco del centro-sinistra deve avvenire solo al termine della conferenza programmatica, quindi tra un anno, sulla base di una consultazione ampia degli iscritti ai partiti e degli elettori del centrosinistra. Credo che a Lugo ci siano le condizioni politiche per arrivare all'indicazione unitaria del nome più adatto per realizzare il programma che scriveremo».

Monia Savio

Centro merci, nuovi quesiti

Flavio Fuzzi, capogruppo di An, dopo aver letto la replica del presidente di 'Lugo Terminal' alle sue critiche sul Centro merci, interviene nuovamente per porre alcune domande «condivise dalla cittadinanza. Siamo felici che la società lavori bene, ma quanti dei 652 vagoni movimentati e dei 1800 container indicati, erano carichi e quanti vuoti, quanti trasportavano legname e da dove provenivano? Inoltre, se la stazione di Lugo, alla quale il terminal è collegato, è disabilitata al traffico merci, perché sono stati investiti tanti milioni di euro nelle infrastrutture? Confermo comunque la nostra disponibilità a mostrare i documenti sulle proteste per le tariffe».

Bilancio 2001 del Comune: avanzato oltre un miliardo

Un avanzo di amministrazione di un miliardo e 365 milioni di lire, costituisce una delle cifre più significative del bilancio consuntivo 2001 del Comune illustrato dal sindaco Maurizio Roi in consiglio comunale. «È un bilancio sano — ha detto il primo cittadino — che evidenzia la capacità della macchina comunale di gestire il governo della città con rigore e innovazione. Nel 2001 i servizi del Comune sono cresciuti, ma, nello stesso tempo, abbiamo speso meno nella par-

te corrente grazie ad un sistema di gestione flessibile che ci consente di spendere bene e di controllare l'andamento delle uscite in modo costante. Ma il dato di maggior rilievo è che siamo riusciti ad impegnare ben 36 miliardi di lire per investimenti, riservando un'attenzione particolare alla manutenzione e ristrutturazione delle strade, senza trascurare investimenti strategici». Tra i numeri del rendiconto, illustrati da Giovanni Dalmonte responsabile dei servizi finanziari

del Comune, spiccano, oltre all'avanzo di un miliardo e 365 milioni di cui 550 milioni sono già stati utilizzati ed iscritti nel bilancio di previsione 2002, le spese correnti per 53 miliardi e 162 milioni di lire. In questo capitolo i dati più consistenti riguardano il personale con 15.024 milioni, i beni di consumo con 9.622 milioni di lire e le prestazioni di servizi con 14.449 milioni. Fra gli investimenti più rilevanti vi sono, tra gli altri: manutenzione straordinaria strade 4.300

milioni di lire, liberalizzazione A 14 bis 1.500 milioni di lire, ristrutturazione via Cardinal Bertazzoli (1° stralcio) 600 milioni di lire, progettazione nuova S. Vitale 341 milioni di lire, acquisto e ristrutturazione immobile Villa Ortolani a Voltana 1.700 milioni di lire, mutui agevolati per acquisto e ristrutturazione prima casa 880 milioni, arredi e attrezzature per il centro per l'infanzia di viale Europa 608 milioni di lire, manutenzione straordinaria piscina comunale 1.500

milioni di lire, restauro Casa Baracca 1.250 milioni di lire, ampliamento scuola elementare Codazzi 1.500 milioni di lire, riscatto della rete gas metano 5.000 milioni di lire, lavori di sistemazione di un immobile da destinare ad archivio comunale 2.589 milioni di lire, realizzazione nuovo palazzetto dello sport 6.000 milioni di lire. Per quest'ultimo investimento si è in attesa della decisione regionale sulla richiesta di finanziamento presentata dal Comune.

Assirelli (Cna) e Bucchi (Confartigianato) si rivolgono alle istituzioni

Le imprese artigiane: "Dateci più supporto"

«Bisogna andare oltre l'associazione intercomunale»

Parco del Loto Oggi si parla di erbe

LUGO - Proseguono le iniziative di animazione al Parco del Loto di Lugo. Questo pomeriggio alle 17, nell'aula didattica all'interno dell'area verde, si parlerà delle erbe mangerecce presenti in zona. A condurre l'incontro sarà Gabriella Francesconi. Il Parco continua a rimanere aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21.

Presidente della Confartigianato di Lugo - può essere un elemento di vantaggio per il territorio lughese qualora vengano realizzati efficaci strumenti unitari di governo locale e messi a si-

stema integrato i servizi dei vari Comuni. Efficienza, qualità ed economicità rappresentano gli elementi che devono caratterizzare l'azione amministrativa». Le associazioni di categoria ribadiscono inoltre il loro supporto: «L'Associazione dei Comuni è ormai una realtà con la quale Cna e Confartigianato hanno intrapreso un confronto propositivo per creare le condizioni per costruire un territorio coeso ed in grado di accompagnare lo sviluppo dell'imprenditorialità locale. Già alcuni anni fa abbiamo sostenuto con forza - dicono le due associazioni artigiane attraverso Assirelli e Bucchi - la necessità di coordinare le politiche e gli interventi, integrando ed armonizzando i regolamenti e le normative locali e procedendo all'adeguamento della rete infrastrutturale locale, presupposti indispensabili per fare dell'area lughese un territorio che sappia distinguere nel più ampio contesto regionale e nazionale». Cna e Confartigianato guar-

dano anche alle possibilità fornite dalla competitività in un mercato aperto: «In un momento in cui la globalizzazione dei mercati e delle economie creano opportunità quanto preoccupazioni, diventa importante il ruolo che il sistema territoriale in cui opera l'impresa può giocare a supporto delle Piccole e Medie Imprese». E per affrontare questi temi domani sera, dalle ore 20.45 nella sala conferenze della Banca di Romagna in via Manfredi, si terrà un incontro organizzato da Cna e Confartigianato dal titolo «Imprese ed Enti Locali. Costruire un territorio al servizio dei cittadini e delle imprese». All'iniziativa prenderanno parte, tra gli altri, il presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Mario Mazzotti ed il presidente della Provincia di Ravenna Francesco Gianfranceschi, oltre a Luciano Vantelli, assessore regionale ad Autonomie Locali, Innovazione Amministrativa e Locali.

Marco Pirazzini

Coordinamento lughese Ipab lughesi: firmato il protocollo Per i servizi integrati

LUGO - Nuova iniziativa di carattere sociale nel territorio di Lugo. Con la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra i Presidenti delle Ipab del territorio, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, si è dato infatti inizio all'importante percorso di integrazione dei servizi alla persona attraverso un coordinamento tecnico-politico delle Opere Pie operanti nel Distretto lughese. Promotore dell'iniziativa, svoltasi pochi giorni fa all'interno della residenza municipale di Lugo, è stato il sindaco della città Maurizio Roi, impegnato in questo caso nella sua veste di Presidente del Distretto Sanitario di Lugo. L'atto di intesa sottoscritto tra le Opere Pie di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, Conselice e Cotignola rappresenta un momento significativo dell'azione congiunta tra le diverse istituzioni per realizzare e garantire una completa organizzazione dei servizi alla persona ed in particolare dei servizi socio-assistenziali nel territorio lughese, così come previsto anche nei piani sociali di zona approvati recentemente. «In un contesto sociale sempre più complesso - sottolinea lo stesso sindaco Maurizio Roi - diventa decisivo cercare e perseguire percorsi di integrazione dei servizi, in sintonia con i principi della nuova legge di riforma dell'assistenza e coerentemente con quanto già realizzato dai Comuni con la costituzione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Ferma restando l'autonomia delle singole Ipab, il coordinamento appena costituito - conclude ancora Roi - ha lo scopo di favorire processi di effettiva razionalizzazione nella risposta ai bisogni degli utenti, nella programmazione e nelle modalità organizzative e gestionali dei servizi».

mar.pi.

Grandi aspettative per la Biennale di Lugo in programma a settembre

Nella Bassa Romagna una fiera che mira alto

Bassi: "Mi aspetto record di presenze e qualità"

BREVI

MERCATINO AL PAVAGLIONE

Antiquario

LUGO - Si svolge oggi il consueto Mercatino dell'Antiquariato, proposto a Lugo la seconda domenica di ogni mese, sotto i portici e nella piazza interna del Pavaglione. Nell'ambito del programma di "Arte di Primavera" inoltre, gli esercizi commerciali della città potranno rimanere aperti.

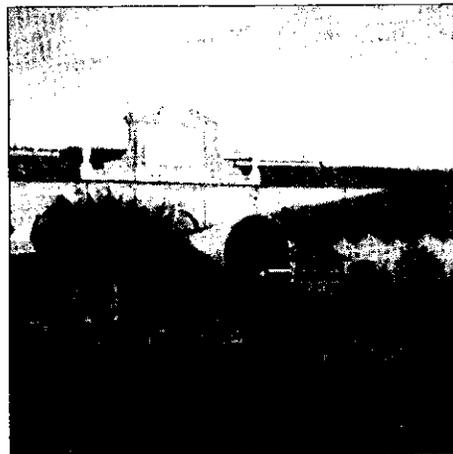
LUGO - Sono tante le speranze e le aspettative riposte sulla prossima Fiera Biennale di Lugo, in programma nel centro storico, ed in particolare sotto i portici del Pavaglione e nelle piazze limitrofe, da sabato 14 a domenica 22 settembre. L'obiettivo dichiarato è infatti quello di abbattere il record di presenze fatto registrare due anni fa, ma soprattutto di rendere questo appuntamento come una rassegna di importanza basilare non solo per il territorio lughese ma anche per tutta la Romagna, nell'ottica di una promozione in grande stile del tessuto economico e sociale della zona.

"La Fiera Biennale di Lugo - conferma Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e

referente dell'Associazione Intercomunale per quanto riguarda gli eventi espositivi - ormai non riguarda solo la città, ma un intero territorio, quello della Bassa Romagna, con una valenza che va oltre i confini dei dieci Comuni aderenti all'Associazione. Gli interessi della Fiera superano la nostra area e riguardano l'ambito regionale. Le potenzialità dell'evento sono infatti notevoli e, fin dall'ultima edizione del 2000, abbiamo potuto notare elementi di qualità che fanno ben sperare per la prossima edizione". Anche Bassi dimostra dunque di credere fermamente nelle potenzialità della ras-

segna lughese, considerando enormi le potenzialità dell'imprenditoria locale. "La qualità delle nostre imprese e la capacità di programmazione degli enti locali sono due punti fermi in grado di dare garanzie di qualità - prosegue ancora Daniele Bassi - per cui dal 14 al 22 settembre mi aspetto una Fiera record per presenze di pubblico, di standisti, di contrattazioni e qualità delle proposte".

Il primo obiettivo dichiarato resta quello di superare i novantamila visitatori dell'ultima edizione, ma si cercherà anche di aumentare il numero degli espositori da trenta a quattrocento. "Si tratta di consolidare quan-



tità e qualità in un quadro organico, di offrire nuovi stimoli ai visitatori. E in questi anni i progressi, oltre che all'indirizzo voluto dall'Associazione, sono dovuti - dice Bassi - in gran parte al lavoro svolto dalla Romagnola Promotion, la società mista pubblico privato che gestisce la manifestazione con il coordinamento di Sergio Ustignani. Le iscrizioni alla Fiera sono aperte da pochi giorni ed il trend delle adesioni è

già più che positivo". Non si esclude infine la presenza dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna con un proprio stand: "L'ipotesi è oggetto di ragionamento - conclude Daniele Bassi - tuttavia credo valga la pena essere presenti e ben visibili come Associazione. Molti non la conoscono ancora e la biennale rappresenta un ottimo veicolo promozionale".

Marco Pirazzini

Grandi aspettative per la fiera di settembre

Biennale di Lugo: un volano romagnolo

"La sua valenza va oltre i 10 Comuni"

LUGO - Sono tante le speranze e le aspettative riposte sulla prossima Fiera Biennale di Lugo, in programma nel centro storico, ed in particolare sotto i portici del Pavaglione e nelle piazze limitrofe, da sabato 14 a domenica 22 settembre. L'obiettivo dichiarato è infatti quello di abbattere il record di presenze fatto registrare due anni fa. "La Fiera Biennale di Lugo - afferma Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e referente dell'Associazione Intercomunale per quanto riguarda gli eventi espositivi - ormai non riguarda solo la città, ma un intero territorio, quello della Bassa Romagna, con una valenza che va oltre i confini dei dieci Comuni aderenti all'Associazione".

A pagina 16

COCCIA 9/16